



Le parole del Papa e la cultura dei «diritti insaziabili»

PIÙ MATERNITÀ, MENO ABORTI POSSIAMO PARLARNE?



di Eugenia Roccella

«In ogni vita fragile e minacciata, Cristo ci sta cercando». È questa forse, nel discorso pronunciato ieri durante l'udienza generale dal Papa sul quinto comandamento «Non uccidere», la frase che più ci interpella...

famosi «diritti insaziabili», che sembrano anche inarrestabili, poiché nessuno pare avere intenzione di cambiare rotta. In questi giorni si è molto parlato, ancora una volta, della legge sull'aborto. Una tema da sempre lacerante e divisivo, che scatena immediatamente prese di posizione ideologiche, utili per rimarcare l'appartenenza a uno schieramento ma non per compiere una seria verifica...

pro o contro. Basta vedere come dati di fatto documentatissimi siano tranquillamente ignorati. Ad esempio, l'obiezione di coscienza: i periodici attacchi a questa libertà fondamentale, anche da sedi europee, non tengono conto delle informazioni fornite con dovizia di dettagli dalla relazione annuale al Parlamento sulla 194, da cui risulta che il carico di lavoro per i medici che fanno gli aborti sia di 1,6 interventi a settimana...

della legge, quella sulla prevenzione (l'articolo 2 afferma che i consultori dovrebbero «contribuire a far superare le cause che inducono la donna all'interruzione di gravidanza»), che è stata applicata in sostanza solo dai Centri di aiuto alla vita e dal volontariato cattolico. Invece di riconoscere la generosità con cui spesso i volontari hanno aiutato le donne e le famiglie in difficoltà...

Il quadro autodistrutto rivalutato e l'emulatore impoverito

LE OPERE DI BANKSY E IL LABILE CONFINE FRA GENIO E IDIOZIA



di Mauro Berruto

Scena n. 1: Sala delle aste di Sotheby's, Londra. Una famosa opera di Banksy, «La ragazza con il palloncino», viene battuta per un milione di sterline. Il nuovo proprietario non ha neanche il tempo di mandare un sms alla sua fidanzata per avvisare di far spazio sopra il divano, quando magicamente la tela scivola dalla cornice...

copie originali dell'opera ce ne sono solo 600, anzi adesso 599) e, soprattutto, registra suo malgrado che l'opera in quelle condizioni, più o meno, vale una sterlina. Tentiamo una riflessione su questi due momenti che risuonano di una certa simmetria, con la premessa che sia nell'una che nell'altra storia potrebbero esserci delle assolute, micro-porzioni di verità assoluta, verità assoluta, misteri, mille cose da verificare e mille domande dalle quali aspettarsi una risposta.



L'opera di Banksy mentre si autodistrugge

lettere@avenire.it Fax 02 6790502 Avenire, Piazza Carbonari 3, 20125 Milano

a voi la parola

Più soldi in tasca ai cittadini con un fisco davvero giusto

Caro direttore, volutamente si dimentica che in una economia di consumo le imprese più che meno tasse hanno bisogno di più domanda dei loro prodotti perché solo così il ciclo si conclude dando più lavoro alle persone e più reddito alle imprese stesse. Anche lo Stato, inoltre, avrebbe più introiti fiscali che permetterebbero la diminuzione dell'elevatissimo debito pubblico.

passo che si avvicina al gruppo dei bambini, del quartiere di Chikondano a Lusaka, che i volti spriognano sempre più gioia: machoma buanjiri» (buon pomeriggio). Cecilia si siede con lui e inizzano subito le domande: «Ma è vero che in Italia non ci sono più bambini?», «Perché in Italia non vi sposate più?», «Perché gli italiani ascoltano musica triste?», «Ma è vero che in Italia si possono uccidere i bambini quando sono molto piccoli?».

SOLIDARIETÀ A CARLA PADOVANI PER IL SOSTEGNO AL NASCITURO

Caro direttore, vorremmo esprimere anche noi il nostro sostegno alla scelta fatta «in piena coscienza» dalla capogruppo Pd di Verona, Carla Padovani. Ci stupiscono le prese di posizione dei dirigenti locali e nazionali dei Dem che danno per scontato che iscritti ed elettori del Pd non siano anche sostenitori della vita nascente. Ci sorprendono anche che della legge 194 abbia valenza per alcuni solo l'articolo che riguarda l'interruzione della gravidanza.

gris, dunque, aveva accusato il Pd di «concentrarsi sui diritti civili, trascurando i problemi sociali, le elementari esigenze di vita e lavoro e la difesa dell'occupazione». E ancora: «Se molti elettori hanno abbandonato la sinistra e in particolare il Pd, è proprio perché si sono sentiti delusi nella tutela delle proprie esigenze...».

PELLE, SOTTOPELLE E L'EROISMO DI CHI STUDIA

Gentile direttore, ho sentito le dichiarazioni dell'allenatore di una squadra di calcio sul miglioramento del rendimento della sua équipe: è stato chiarissimo, ha detto che bisogna vedere il miglioramento è sulla pelle o sottopelle, perché se è sulla pelle, dopo un paio di docce va via, se è sottopelle, rimane. Può immaginare con quanta soddisfazione abbia accolto, in questo mese di ottobre 2018, l'inizio di «Figli dei figli», la nuova serie trimestrale di sue quotidiane e profondero riflessioni sulla prima pagina di «Avenire».

GRAZIE A CORRADI PER CIO CHE SCRIVE E PER COME LO FA

Caro direttore, da molti anni seguo con interesse gli scritti della brava Marina Corradi. Può immaginare con quanta soddisfazione abbia accolto, in questo mese di ottobre 2018, l'inizio di «Figli dei figli», la nuova serie trimestrale di sue quotidiane e profondero riflessioni sulla prima pagina di «Avenire».

Carlo Pertile Vicenza Si chiama giustizia fiscale, caro amico. Ed è un principio sacrosanto molto cristiano e laicamente scritto in Costituzione assieme al dovere di ben governare la Repubblica e le risorse comuni. (mt)

LE PAROLE DEI BAMBINI Caro direttore, arrivano da un sentiero laterale e vedono Cecilia in lontananza, si fermano ad aspettarla con trepidazione, curiosità e timore. L'eccitazione è palpabile e si avverte a ogni

SEGUE DALLA PRIMA

FATTO A PEZZI

Nel 2016, a causa delle sue azioni nello Yemen, l'Arabia Saudita fu inserita nella lista Onu dei Paesi che violano i diritti dei bambini in zone di guerra. Subito partì il ricatto, poi ammesso dallo stesso segretario Ban Ki-moon: ci si cancella dalla lista o tagliamo i fondi all'Onu. E cancellazione fu. Con la scomparsa di Khashoggi finirà allo stesso modo. Male che vada, Mohammed bin Salman farà qualche telefonata, ricorderà questo o quell'affare, parlerà del prezzo del petrolio o del terrorismo in Medio Oriente. Ma non dovrà girare così e tutti quelli che devono saperlo già lo sanno.

Brontolii cattolicissimi? Macché falsi pretesti per élite mondane



Lupus in pagina di Gianfranco Guarnari

Tra pagine e rete recenti brontolii - mascherati persino da falsa devozione mariana di autodichiarati «cattolicissimi» - perché Francesco ha detto che «immagina Maria come una ragazza normale, di oggi, aperta a sposarsi, a farsi una famiglia». Inanità! Non varrebbe la pena, ma mi piace ricordare che l'ena, mi piace ricordare che l'ena, mi piace ricordare che l'ena...

nedetto XVI - nella sua ultima poesia, 154 versi scritti qualche settimana prima di morire, con titolo «Perché ti amo, Maria», ha cantato le ragioni del suo amore per Maria, Madre di Dio e nostra, Sposa e Sorella, proprio come donna e ragazza normale, capace di vivere la vita quotidiana delle donne del suo ambiente e del suo tempo e insieme la straordinaria circostanza della sua unica vocazione totale... Qui alcuni versi esemplari, capaci da soli di ammutilare i brontolii, se in buona fede, e di svegnerle le arcobazie, se coscienti della strumentalità delle accuse a Francesco... «Ohi! Vorrei cedere, Maria, perché ti amo/ Se ti contempliero...

LA VIGNETTA



Apostolo della pace in dialogo con il mondo

il santo del giorno di Matteo Liuti



Il santo del giorno con il mondo: è il profilo di san Giovanni XXIII, Angelo Giuseppe Roncalli. Fu Pontefice in un tempo di profondi cambiamenti e di enormi rischi per l'intero pianeta, ma con la saggezza di un vero profeta egli seppe indicare - e continuare - la strada da seguire. Era nato a Sotto il Monte, nella Bergamasca, il 25 novembre 1881, e nel 1905 fu ordinato prete. Da capellano militare, poi, fu anche testimone della violenza dei conflitti armati durante la Prima Guerra mondiale. Nel 1921 divenne visitatore apostolico in Bulgaria e poi in Turchia; nel 1944 arrivò a Parigi come nunzio. Novant'anni dopo fu scelto come patriarca di Venezia. Lettura: il Concilio Vaticano II. Il «Papa buono», però, non ne vide la conclusione: morì il 3 giugno 1963. È santo dal 2014.